

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale**Legacoop Piemonte**

Via Livorno, 49 10144 Torino
Tel 011/5187169/Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
Sito: www.legacoop.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

Resp.le progetto: Antonella Zappino

TITOLO DEL PROGETTO:

ARTCIMBOLDO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: Disabili A 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'individuazione degli obiettivi, comuni ad entrambe le sedi di attuazione del Progetto, è stata elaborata a partire dalla convinzione che l'Arte rappresenta una risorsa inestimabile per favorire lo sviluppo psicologico, sociale ed affettivo. Le attività artistiche promuovono lo sviluppo della persona sul piano psicofisico (attraverso l'attività motoria), logico e comunicativo (attraverso l'uso degli strumenti e le attività di improvvisazione); contribuiscono, inoltre, a migliorare la conoscenza di sé, ad avere una maggiore consapevolezza corporea, a migliorare la capacità di interagire e capire gli altri, ma soprattutto ad esprimere le proprie emozioni.

L'Arte diventa uno strumento fondamentale per le persone con disabilità, soprattutto sul piano comunicativo e sociale: essa, infatti, può essere utilizzata al fine di integrare la persona disabile all'interno del suo ambiente di vita, favorendo l'instaurarsi di relazioni significative e durature.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO arTcimbolDo

Si individuano quali obiettivi generali del progetto relativi al contesto locale e territoriale:

- La realizzazione di inclusione sociale attraverso la pratica artistica
- La promozione della cultura della solidarietà

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Ciascun volontario viene assegnato ad un presidio per persone disabili sede di svolgimento del servizio civile. Nell'anno di servizio il volontario viene coinvolto nelle attività dell'unità operativa a cui è destinato e con monte ore concordato a inizio servizio, si occupa di attività promozionali e comunicative finalizzate all'integrazione.

Si tratta, in ogni caso di un intervento e di una presenza all'interno dei servizi che non è sostitutiva del personale necessario alla gestione di ciascun servizio.

Il volontario non assume quindi ruoli assistenziali o funzioni educative. Nonostante ciò, l'équipe educativa ricerca i mezzi più idonei per coinvolgerlo affinché contribuisca alla realizzazione del progetto e partecipi attivamente alla "vita" del servizio. Anche per questo motivo si ritiene opportuno condividere esperienze della quotidianità quali ad esempio il pranzo o la cena: agli 8 volontari infatti viene garantito a tal proposito il vitto. L'attività del volontario si colloca, quindi, principalmente all'interno dei Servizi, avendo come bacino d'utenza privilegiato gli utenti stessi ma prevede anche momenti di socializzazione e di integrazione sul territorio cittadino, fino all'implementazione di una piccola rete sociale finalizzata a permettere ai processi di integrazione di mantenersi nel tempo e dare la possibilità a ciascuno di rendersi agente di solidarietà e cittadino responsabile.

L'Operatore Locale di Progetto insieme al volontario con la supervisione del Responsabile di Progetto identificano i compiti e la cadenza delle attività proposte dal presente progetto ad un mese dall'accoglienza presso il servizio, al fine di consentire al volontario stesso di esercitare un ruolo propositivo unitamente ad una effettiva responsabilizzazione e ad un bilancio delle competenze utili all'esercizio dei compiti previsti.

Gli strumenti messi a disposizione del volontario per una maggior consapevolezza del ruolo e finalizzati ad una piena partecipazione e motivazione sono:

- l'osservazione diretta del lavoro in équipe e l'apprendimento delle relative modalità di lavoro.
- L'accesso alla documentazione progettuale individuale.
- La conoscenza di protocolli e procedure e la relativa organizzazione del lavoro da parte dell'équipe.
- La partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe.

Le modalità di impiego e i compiti dei volontari sono diversificati in relazione all'azione progettuale specifica:

- Attività in supporto all'operatività delle strutture nella gestione del quotidiano.
- Attività artistiche e organizzazione di eventi in collaborazione con le realtà presenti nella città di Torino.
- Organizzazione di giornate di apertura dei centri alla cittadinanza.
- Ricerca, promozione e documentazione.

SEDE DI ATTUAZIONE: Coop. La Testarda Centro Polifunzionale "L'Isola"

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività in supporto all'operatività delle strutture nella gestione del quotidiano	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al momento dell'accoglienza degli ospiti all'arrivo presso il servizi • affiancamento agli operatori durante l'accompagnamento al domicilio degli utenti • partecipazione alle attività programmate per la giornata, in maniera propositiva attraverso la partecipazione al briefing quotidiano • accompagnamento degli ospiti, in presenza degli operatori del servizio, a manifestazioni artistiche, sportive, culturali, concerti, cinema, teatro, mostre • supporto agli utenti, in presenza degli operatori del servizio, durante l'acquisto di generi di prima necessità presso negozi del quartiere
Attività artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ad attività laboratoriali di carattere espressivo ed occupazionale, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività

Servizio Civile

	<ul style="list-style-type: none"> • sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine • supporto emotivo al fine di garantire il mantenimento di un adeguato <i>setting</i> durante lo svolgimento del singolo laboratorio
Organizzazione di momenti di apertura dei centri alla cittadinanza e di eventi in collaborazione con le realtà presenti nella città di Torino	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli operatori durante la programmazione delle iniziative per gli ospiti • Realizzazione e diffusione di materiale promozionale per contribuire alla sensibilizzazione della comunità locale • Partecipazione all' accoglienza e supporto durante le giornate di apertura • Gestione delle attività
Attività di ricerca, promozione e documentazione del percorso svolto	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli operatori durante l'ideazione di iniziative e del materiale promozionale • Realizzazione di <i>brochure</i>, comunicati, <i>depliant</i> • Diffusione del materiale promozionale • Raccolta documentazione

SEDE DI ATTUAZIONE: Coop. La Testarda Centro Diurno "Il DoDo"

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività in supporto all'operatività delle strutture nella gestione del quotidiano	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al momento dell'accoglienza degli ospiti all'arrivo presso il servizio • affiancamento agli operatori durante l'accompagnamento al domicilio degli utenti • partecipazione alle attività programmate per la giornata, in maniera propositiva attraverso la partecipazione al briefing quotidiano • accompagnamento degli ospiti, in presenza degli operatori del servizio, a manifestazioni artistiche, sportive, culturali, concerti, cinema, teatro, mostre • supporto agli utenti, in presenza degli operatori del servizio, durante l'acquisto di generi di prima necessità presso negozi del quartiere
Attività artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ad attività laboratoriali di carattere espressivo ed occupazionale, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività • sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine • supporto emotivo al fine di garantire il mantenimento di un adeguato <i>setting</i> durante lo svolgimento del singolo laboratorio
Organizzazione di momenti di apertura dei centri alla cittadinanza e di eventi in collaborazione con le realtà presenti nella città di Torino	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli operatori durante la programmazione delle iniziative per gli ospiti • Realizzazione e diffusione di materiale promozionale per contribuire alla sensibilizzazione della comunità locale • Partecipazione all' accoglienza e supporto durante le giornate di apertura • Gestione delle attività
Attività di ricerca, promozione e documentazione del percorso svolto	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli operatori durante l'ideazione di iniziative e del materiale promozionale • Realizzazione di <i>brochure</i>, comunicati, <i>depliant</i> • Diffusione del materiale promozionale • Raccolta documentazione

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispetto del Regolamento della Cooperativa e attinenza alle specifiche Carte del Servizio e alle procedure e protocolli competenti.

Disponibilità a forme di flessibilità nell'impegno orario giornaliero legate ad eventuali variazioni apportate all'orario di attività, motivate da esigenze di servizio.

Disponibilità a garantire la presenza nei giorni festivi e in orario serale qualora le iniziative promosse e le esigenze di servizio lo richiedano.

Disponibilità a prestare servizio in trasferta in occasione di gite e dei soggiorni estivi.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi similari temporanee per periodi programmati e attività specifiche.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisiti obbligatori:

- diploma di scuola media superiore
- buone capacità artistiche

Requisiti preferenziali:

- laurea in scienze dell'educazione, educatore professionale, psicologia, assistente sociale
- esperienze di lavoro o volontariato con le persone disabili e nel sociale
- buone conoscenze nel campo dell'arte

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8
 Numero posti con vitto e alloggio: 0
 Numero posti senza vitto e alloggio: 0
 Numero posti con solo vitto: 8
 Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop. La Testarda Centro Polifunzion. "L'Isola"	Torino	via Plavata 145	76292	4	011 3473990	011 4371560	Aversa Antonio	20/12/1979	VRS NTN 7920L219E	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62L219T	V
2	Coop. La Testarda Centro Diurno "Il DoDo"	Torino	v.le dei Mughetti 11/13	55031	4	011 732240	011 4371560	Masali Elisabetta	08/05/1965	MSLLBT65E48L219E	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62L219T	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi

Eventuali tirocini riconosciuti:

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La Cooperativa La Testarda, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:

SAPERE

Organizzazione dei servizi psichiatrici

Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori nel lavoro di équipe e di rete

SAPER FARE Osservare e descrivere comportamenti e situazioni

utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il paziente psichiatrico (ascolto ed espressione)

predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi

produrre report o relazioni

SAPER ESSERE lavorare in équipe multiprofessionali

gestire la relazione con persone con disagio sociale

comunicare e relazionarsi in generale

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae.

Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28):

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

capacità di costruire relazioni significative

capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali

capacità di lavoro in gruppo e in rete

flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda della tipologia di servizio in cui si opera

capacità organizzative di eventi e manifestazioni

capacità nella gestione dell'associazionismo

capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia

conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, legge 626.)

capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione

capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media

capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis" (Vedi lettera allegata)

INFORCOOP Lega Piemonte scrl, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)

Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)

Introduzione alla governance cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1 “L’incontro: accoglienza e presentazione”

CONTENUTI DEL MODULO

- Accoglienza
- Presentazione dei volontari
- Presentazione delle figure impegnate nel progetto: OLP, Formatori, Responsabile del Progetto, Personale che interagirà con i volontari;
- I servizi alle persone disabili nella città di Torino
- Presentazione del progetto
- Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Nazionale;
- “Il gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli, responsabilità).
- Definizione delle mansioni dei volontari

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Perrone Simonetta

MODULO N. 2 “Sicurezza”

CONTENUTO DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in Servizio Civile Nazionale tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema:

- formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 –
- concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della
- prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici:

- si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all’emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda
- Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto

Servizio Civile

- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore di base

FORMATORE DI RIFERIMENTO Gili Massimo

MODULO N. 3 "La cooperazione sociale"

CONTENUTI DEL MODULO:

- Descrizione dei servizi: mission, attività, destinatari;
- Presentazione della Cooperativa Sociale La Testarda
- Storia della Cooperazione Sociale

DURATA DEL MODULO 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Perrone Simonetta

MODULO N. 4 "L'educatore e l'intervento educativo"

CONTENUTI DEL MODULO: ruolo dell'educatore nei servizi semiresidenziali per persone disabili

- Gli strumenti di lavoro dell'operatore sociale con particolare attenzione all'uso della relazione significativa e del lavoro d'équipe;
- Definizione di Handicap e di Disabilità secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le più recenti classificazioni funzionali;
- Definizione e diversificazione delle varie tipologie di Servizi per disabili
- Principali aree di intervento: cura e benessere, area delle autonomie, motricità, espressività, comunicazione e linguaggio, orientamento spazio temporale.
- Principali quadri teorici di riferimento: neocomportamentismo, teorie della complessità, cognitivismo, teorie sistemiche
- metodologie di intervento nel supporto individuale: sostegno e motivazione, task analysis, prompt.
- La comunicazione: metodi e tecniche di facilitazione
- l'individuazione dei bisogni della persona con disabilità grave;
- I tempi dell'intervento, i tempi del cambiamento;
- Il concetto di rete: l'implementazione della rete, gli attori, i nodi, il contesto territoriale;
- Le attività: espressive, occupazionali, riabilitative, ludico- ricreative.
- Il rapporto con le famiglie: aree di criticità, bisogni e risorse potenziali.

DURATA DEL MODULO 20 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Tedde Sebastiano

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: arte

- Atelier d'arte: pratiche e tecniche

DURATA DEL MODULO 20 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Monti Francesca

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: arte terapia

Servizio Civile

- La Globalità dei Linguaggi: un'esperienza di arte e musica terapia
DURATA DEL MODULO 20 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Bodda Guido

Durata:

La durata della formazione specifica è di 80 ore.

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270°
giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto